



# COMUNE DI CERTALDO

(Provincia di Firenze)

\*\*\*\*\*

Settore Assetto del Territorio  
Ufficio Urbanistica

**- OGGETTO: L.R. 1/05 - VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE RIFERITA ALLE ATTIVITÀ DI IMPRESA adottata ai sensi degli artt. 16 e 17, con deliberazione n°27 del 07/03/2008**

Il sottoscritto Arch. Carlo Vanni, in qualità di Responsabile del Procedimento di cui all'art. 16 della L.R. 1/05 relativamente alla variante al P.R.G. in oggetto, con la presente

DICHIARA E CERTIFICA

- 1) di aver accertato e verificato il rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- 2) di aver verificato la compatibilità e la coerenza dell'atto di adozione in itinere con gli altri strumenti di pianificazione territoriale di riferimento e con i piani e programmi di settore vigenti, siano essi comunali, provinciali o regionali e nella fattispecie:
  - o con gli obiettivi del Piano Strutturale approvato con atto n. 57/CC del 29/06/2005 relativi al tema dell'impresa che possono riassumersi sostanzialmente in due punti:
    - riqualificazione della presenza delle attività produttive, creazione di servizi all'impresa e nuove previsioni di quote di espansione di edilizia residenziale e produttiva/commerciale;
    - riconfigurazione dell'equilibrio fra investimenti produttivi e residenzialità, miglioramento della vivibilità e della sicurezza, creazione di servizi alle persone; abbattimenti degli inquinamenti acustici e atmosferici legati agli attraversamenti viari e alla presenza industriale.
  - o con il Piano di Indirizzo Territoriale approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.72 del 24/07/2007;
  - o con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Firenze approvato con deliberazione provinciale n. 94 del 15/06/1998;
  - o con il Piano di bacino del fiume Arno, stralcio Assetto Idrogeologico approvato con d.p.c.m. 06/05/2005;

DICHIARA ALTRESI'

che la variante di cui alla presente relazione ha prevalentemente carattere gestionale, non incide sostanzialmente sulla struttura dello strumento urbanistico vigente, e che pur interessano previsioni, trasformazioni di zona, determina una variazione del di carico urbanistico sostenibile come documentato nella "Relazione di valutazione integrata" ricompresa tra gli elaborati di variante.

che la variante persegue i seguenti obiettivi principali:

- ricucitura e adeguamento della viabilità esistente nelle aree artigianali;
- riequilibrio degli spazi pubblici previsti dal PRG vigente nelle aree artigianali;
- ridefinizione delle funzioni ammesse con l'obiettivo di perseguire una maggiore multifunzionalità;
- adeguamento funzionale, tecnologico e miglioramento dei requisiti di sostenibilità ambientale degli stabilimenti produttivi;
- miglioramento dell'immagine urbana e delle condizioni di accessibilità e fruibilità;
- ridefinizione delle aree di margine e di contatto tra attività produttive e residenza.



# COMUNE DI CERTALDO

(Provincia di Firenze)

\*\*\*\*\*

Settore Assetto del Territorio  
Ufficio Urbanistica

- o che ai sensi dell'art. 10 della l.r. 1/2005, la variante al vigente P.R.G. è da intendersi, di fatto, un atto di governo del territorio, visto che il Piano Strutturale approvato costituisce il parametro della valutazione in termini di sostenibilità della variante al vecchio strumento urbanistico.

Certaldo, 22/09/2008

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
Servizio Pianificazione del Territorio  
(Arch. Carlo Vanni)

